

L'incontro

DA LEGGERE

L'attore napoletano racconta le due anime della sua città e dei suoi abitanti, divisi tra l'immobilismo di Pulcinella e l'estrosità di Maradona

L'arte di sopravvivere in dieci comandamenti

Napoli ha il suo personale decalogo. Tavole della legge che vivono di un potere antico, inspiegabile e atroce. C'è il tredicenne che uccide la madre malata terminale. Un altro giovane che, per porre rimedio a uno sgarro commesso, diventa un killer. La Napoli di Andrej Longo è un insieme di piccole tragedie, inscenate come in uno spettacolo teatrale. «Dieci», come i dieci comandamenti. La spietata legge dell'insondabile davanti alla quale soccombono morale, tradizioni, urgenze.

Dieci

Andrej Longo
Adelphi

Riflessioni e ricordi di un intellettuale

Il titolo è «Napoli: L'armonia perduta - L'occhio di Napoli - Napolitan graffiti». Non è solo lo Zibaldone di un grande partenopeo. Con gli appunti e i ricordi, c'è l'analisi di una città controversa. Nel primo libro, una domanda: perché Napoli ha facce sempre diverse? Perché non trova un'«armonia»? La risposta è nel secondo libro, fatto di piccoli episodi, di memorie. E nel terzo troviamo il racconto di una fertile stagione del passato recente: gli intellettuali a Napoli. E il ricordo di una grande Annamaria Ortese.

Napoli

Raffaella La Capria -
Mondadori

I colori della normalità nella vita quotidiana

C'è una strana normalità nell'abnorme. Come quella della donna che, avendo perso il compagno in un agguato malavitoso, ne prende il posto. «Per grazia ricevuta» è un collage di storie femminili, dove la vita deve far combaciare la normalità del quotidiano allo straordinario dei luoghi. Il collante è un bizzarro fatalismo, spesso a lieto fine. Napoli insegna che la normalità non ha un solo colore, ma si adatta alle persone e alle cose in cui vive.

Per grazia ricevuta

Valeria Parrella
Minimum Fax

La cronaca ritratta in bianco e nero

Le mani sulla città e gli occhiali scuri di Achille Lauro. La nevicata del '73 e il sorriso di Nixon. Bianco e nero, i colori del vero. Della cronaca, visto che «Napoli in bianco e nero», racconto per immagini, nasce dal lavoro di un cronista e un fotoreporter. Sfilano momenti: Pasolini e la Callas, Eduardo e Olivier. E poi sindaci «rossi», parcheggi rubati alla grandeur del centro storico, i giorni del colera e la bellezza dei vicoli.

Napoli in bianco e nero

Giuseppe Castronuovo
e Giuseppe Mariconda
Centoautori

a cura di Roberta Scorrane

